

LO STUDIO ITALIANO

Parkinson, identificate alterazioni nel sangue dei pazienti

Correggere queste anomalie potrebbe favorire l'efficacia delle terapie attuali. Lo studio condotto dal centro di ricerca Ceinge Biotechnologie Avanzate "Franco Salvatore" di Napoli

Nel sangue dei pazienti affetti dalla malattia di Parkinson sono state identificate delle alterazioni metaboliche che non sono presenti nei soggetti sani: correggere queste anomalie e ristabilire l'equilibrio potrebbe portare a nuovi approcci terapeutici combinati, volti a favorire l'efficacia dei trattamenti attuali che cercano invece di mitigare il processo neurodegenerativo.

Lo afferma lo studio condotto in Italia su 69 pazienti dal centro di ricerca Ceinge Biotechnologie Avanzate "Franco Salvatore" di Napoli, che è stato pubblicato sulla rivista Npj Parkinson's Disease. Alla ricerca hanno partecipato anche le Università della Campania "Luigi Vanvitelli", di Pavia, di Salerno, Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma e Federico II di Napoli, insieme alle Fondazioni Mondino di Pavia e Policlinico Universitario Gemelli di Roma. I ricercatori, coordinati da Alessandro Usiello di Ceinge e Università della Campania, Enza Maria Valente di Università di Pavia e Fondazione Mondino, e Andrea Urbani Di Policlinico Gemelli e Università Sacro Cuore, hanno individuato, in particolare, delle anomalie nel metabolismo degli amminoacidi, i mattoncini che costituiscono le proteine, e in altre molecole implicate nel metabolismo dei mitocondri, le centrali energetiche delle cellule.

"Questo studio esplorativo, se confermato anche in altre più ampie casistiche di pazienti, potrebbe rivelare nuovi scenari e portare ad approcci terapeutici combinati", commenta Usiello. "Restano ancora da chiarire le cause molecolari di queste anomalie. In particolare è importante comprendere se le alterazioni del metabolismo riscontrate nei pazienti con il Parkinson possono essere influenzate dalle differenze di sesso e di genetica dei pazienti".

https://www.tgcom24.mediaset.it/salute/parkinson-identificate-alterazioni-nel-sangue-dei-pazienti_104470858-202502k.shtml

TGCOM24
ULTIM'ORA
CRONACA
MONDO
TV & SPETTACOLO
TGCOMLAB
TGCOMMAG

LO STUDIO ITALIANO
Parkinson, identificate alterazioni nel sangue dei pazienti

Correggere queste anomalie potrebbe favorire l'efficacia delle terapie attuali. Lo studio condotto dal centro di ricerca Ceinge Biotechnologie Avanzate "Franco Salvatore" di Napoli

10 Ott 2025 - 11:31

Nel sangue dei pazienti affetti dalla malattia di Parkinson sono state identificate delle alterazioni metaboliche che non sono presenti nei soggetti sani: correggere queste anomalie e ristabilire l'equilibrio potrebbe portare a nuovi approcci terapeutici combinati, volti a favorire l'efficacia dei trattamenti attuali che cercano invece di mitigare il processo neurodegenerativo.

Lo afferma lo studio condotto in Italia su 69 pazienti dal centro di ricerca Ceinge Biotechnologie Avanzate "Franco Salvatore" di Napoli, che è stato pubblicato sulla rivista Npj Parkinson's Disease. Alla ricerca hanno partecipato anche le Università della Campania "Luigi Vanvitelli", di Pavia, di Salerno, Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma e Federico II di Napoli, insieme alle Fondazioni Mondino di Pavia e Policlinico Universitario Gemelli di Roma. I ricercatori, coordinati da Alessandro Usiello di Ceinge e Università della Campania, Enza Maria Valente di Università di Pavia e Fondazione Mondino, e Andrea Urbani Di Policlinico Gemelli e Università Sacro Cuore, hanno individuato, in particolare, delle anomalie nel metabolismo degli amminoacidi, i mattoncini che costituiscono le proteine, e in altre molecole implicate nel metabolismo dei mitocondri, le centrali energetiche delle cellule.

"Questo studio esplorativo, se confermato anche in altre più ampie casistiche di pazienti, potrebbe rivelare nuovi scenari e portare ad approcci terapeutici combinati", commenta Usiello. "Restano ancora da chiarire le cause molecolari di queste anomalie. In particolare è importante comprendere se le alterazioni del metabolismo riscontrate nei pazienti con il Parkinson possono essere influenzate dalle differenze di sesso e di genetica dei pazienti".